

Rassegna del 27/06/2011

TRENTINO - I sabati del tiro con l'arco - ...	1
MESSAGGERO VENETO PORDENONE - Tiro con l'arco, prova Fiarc per disabili - ...	2
ARENA - Frecce veronesi tutte a bersaglio - ...	3
GAZZETTA DEL SUD - La Montagna Liscia sarà finalmente resa più sicura - Prestia Pasquale	4

CASTELLO TESINO

I sabati del tiro con l'arco



CASTELLO TESINO. Ogni sabato di luglio e agosto l'Apt Valsugana e Lagorai organizza a Castello Tesino, al Parco La Cascatella, sessioni di tiro con l'arco. Per il primo appuntamento, il 2 luglio, è in programma anche un allenamento pubblico dei giovani della compagnia Arcieri Tridentini, dalle 10 alle 12. L'istruttrice è Federica Simeoni. Prenotazioni all'ufficio dell'Apt di Castello o allo 0461 593322. (s.f.)

che un allenamento pubblico dei giovani della compagnia Arcieri Tridentini, dalle 10 alle 12. L'istruttrice è Federica Simeoni. Prenotazioni all'ufficio dell'Apt di Castello o allo 0461 593322. (s.f.)



Tiro con l'arco, prova Fiarc per disabili

SAN VITO - Primo campionato italiano Fiarc 3D di classe e assoluto per disabili: è organizzato dagli **arcieri** del Tagliamento Fiarc, dalla polisportiva Fiamme Cremisi e dal Csi regionale. Appuntamento oggi al campus "Gallo cedrone", a Rosa di San Vito: alle 10 l'accreditamento (la prova è aperta ad atleti da tutta Italia), alle 10.30 inizieranno le gare. È annunciata la presenza dei presidenti della Fiarc nazionale,

Mauro Mandò, del comitato Paralimpico regionale, Marinella Ambrosio, del Csi regionale, Paola Zelanda, e dell'associazione Tetra paraplegici Fvg, Gianpiero Licinio. In gara, tra gli altri, il cremisino sanvitese Denis Vicentin, quarto assoluto nell'arco olimpico **Fitarco**. «È l'uomo da battere nella nuova disciplina» sottolinea il presidente delle Fiamme Cremisi, Pio Langella. (a.s.)



TIRO CON L'ARCO. Genovesa, gara nazionale



Fornaris, un protagonista

Frecce veronesi tutte a bersaglio

Cangrande e S.Bonifacio hanno ottenuto risultati importanti: sul podio, quasi tutti gli atleti in gara

Nicolò Monaldi

Tiro con l'arco grande protagonista nell'impianto degli Arcieri Scaligeri dove è andata in scena la tappa valevole per il calendario nazionale. Si tratta di una gara Fita, nelle quale ogni arciere tira 144 frecce suddivise fra le 4 distanze: 90, 70, 50, 30 metri per gli uomini; 70, 60, 50, 30 metri per le donne e per le categorie Master. La competizione disputata nello splendido impianto della Ge-

novesa era valida per le qualifiche del campionato Italiano e per l'assegnazione delle stelle Fita, come riconoscimento internazionale per il raggiungimento di 1100-1200-1300 punti da parte degli Atleti in gara.

Circa 80 gli arcieri iscritti al torneo provenienti dalla nostra città e dalle regioni limitrofe, compresi alcuni nazionali, segno che questa competizione si sta imponendo fra le più quotate di calendario e sta portando a Verona sempre più atleti di buon livello.

Giornata splendida e senza vento, condizioni ideali quindi, per risultati di assoluta eccellenza, supportati, come sempre, da una puntuale e formidabile organizzazione, che

ha messo a proprio agio tutti gli atleti in gara.

Con queste premesse era evidente a tutti che qualcosa di importante era nell'aria e che si poteva contare su punteggi al di sopra della media.

Previsione che puntualmente si è verificata nel settore compound dove Antonio Carminio della società Arcieri Torres di Sassari ha totalizzato ben 1393 punti su 1440 totali, record assoluto stagionale per questa categoria.

Per gli atleti veronesi buona la prestazione dei ragazzi delle società del Cangrande e di San Bonifacio, praticamente quasi tutti a podio. Note positive sono giunte in particolare modo da Andrea Bertasini che si è imposto nell'Olimpico Junior per il Cangrande, così come i compagni di squadra Anna Fortunato e Elia Cichellero rispettivamente negli Allievi femminili e maschili.

Le vittorie di Carlotta Febo e Marco Zoccatelli negli Junior femminili e maschili hanno poi contribuito a completare una giornata da incorniciare per i colori del Cangrande.

Successi anche nelle speciali competizioni a squadre dove Zamperlin, Cordioli e Zecchinato hanno conquistato l'oro per gli Arcieri Scaligeri nella gara dedicata ai Senior Compound. Medesimo risultato per Lorenzi, Fornaris e Rossin, arcieri del Cangrande, questa volta nel Compound Master. ♦



Furci Partono le opere di consolidamento e riqualificazione. Prevista inoltre un'area per il tiro con l'arco

La Montagna Liscia sarà finalmente resa più sicura

Pasquale Prestia

FURCI SICULO

Sospiro di sollievo per i cittadini di Furci, che da anni vivono con la paura che la Montagna Liscia, incalzata da un forte temporale potesse scivolare a valle, con danni devastanti per il paese. E questo perché da qualche tempo la mano dell'uomo aveva apportato modifiche alla collina, sconvolgendo forse l'assetto ambientale.

Sull'argomento è intervenuto il sindaco Bruno Parisi, il quale ha dichiarato che «dopo anni di scempio indisturbato la ditta Casale dovrà necessariamente entro un anno risanare e mettere in sicurezza la Montagna Liscia di Furci Siculo». Il primo cittadino ha spiegato pure che è stato redatto un progetto di recupero, già approvato dalla Regione Sicilia, per sistemare questa collina, che stava scivolando a valle. «Speriamo – ha concluso Parisi – che sia stata messa la parola fine ad un abuso ambientale che ha fatto stare in apprensione tutto il popolo di Furci».

La Montagna Liscia è stata da sempre un punto di riferimento per il paese. Sorge lungo la strada che porta alla Pineta, a quattro passi dal Parco suburbano, per cui è sempre stata "controllata" dai cittadini. Ultimamente, forse a causa dei disordinati lavori eseguiti, sembra che abbia perso sicurezza, per cui si temeva (in caso di pioggia) che la terra che la sovrasta potesse scivolare a valle, con serie conseguenze per il paese. Una volta rimessa in sicurezza la Montagna Liscia, saranno avviati i lavori per la costruzione di un campo di tiro a bersaglio e per la realizzazione di un'area destinata allo sport del tiro con l'arco. Per quest'ultima specialità si è avuto già il riconoscimento dalla Federazione Italiana Tiro con l'Arco (Fitarco). «Ma alla riqualificazione ambientale – ha spiegato il vice sindaco Nina Foti – dovrà seguire l'inizio di un'attività agricola, come per esempio la piantumazione dei fichi d'india o di altri frutti, in modo che tutta la zona possa ripopolarsi di verde».

